

La priorità di oggi è **rescindere il preliminare di vendita dell'ex Ospedale al Mare sottoscritto da Commissario ed EstCapital** (Real Venice 2), che comporta la demolizione del monoblocco e le concessioni demaniali per stabilimento balneare e megaporto turistico a S. Nicolò.

Mentre in questi giorni di inaugurazioni ufficiali si registrano le più varie ed incoerenti dichiarazioni sul che fare per la Mostra del Cinema, si deve pensare piuttosto ad un bilancio completo dell'operazione che ha portato al Commissariamento del Lido. **Nessuno degli obiettivi del Protocollo d'intesa Stato-Regione-Comune del maggio 2007 è stato raggiunto!** Non una ragionevole valorizzazione delle risorse del Lido, non il Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi, non il miglioramento e potenziamento dei servizi sanitari.

Al contrario, il Commissariamento del Lido (ancora prorogato per quest'anno!) ha portato **solo vantaggi per il privato**: EstCapital ha goduto di una rapida approvazione dei progetti sui suoi immobili e della concessione di aree demaniali: la spiaggia di fronte all'Ospedale al Mare ed un enorme tratto di mare per la costruzione di un mega porto turistico con alberghi, piscina e parcheggi di fronte alla spiaggia di S. Nicolò, tutto senza alcun reale beneficio per il territorio.

Il commissariamento del Lido è stato, per la collettività, un fallimento dal punto di vista ambientale, economico e della democrazia. Per

quanto riguarda l'ambiente, ha portato ai devastanti progetti privati per l'ex Ospedale, il porto turistico, lo stabilimento balneare con consumo di suolo, di verde e impatto paesaggistico. E molto altro, tra cui la costruzione di villette nell'antico forte di Malamocco.

Dal punto di vista economico, ha già comportato 40 milioni di spesa per il contribuente (tra stanziamenti statali e regionali) per lo scavo e la ricopertura del "palabuco" e la possibilità di ulteriori pesanti oneri per il Comune secondo le clausole dei contratti preliminari sottoscritti dal Commissario. Est Capital ha ottenuto nel preliminare di compra-vendita l'abbattimento del Monoblocco, ma per spostare i servizi sanitari nelle due nuove sedi previste assicura solo la metà della somma occorrente, cioè 9 milioni di euro. Perché mai il Comune dovrebbe sborsare l'altra metà? Infine, dal punto di vista della democrazia, l'operazione ha prodotto grave mancanza di trasparenza e di partecipazione, nonché espropriazione dei poteri del Consiglio Comunale.

Occorre ora **bloccare la vendita dell'area verde della Favorita** (già messa nella previsione di bilancio tra le prossime alienazioni), **evitare ogni ulteriore consumo di suolo**, stabilire un **più adeguato utilizzo dell'area dell'ex Ospedale al Mare** (garantendo la piena fruizione pubblica del Teatro Marinoni e della Chiesa di S. Maria Nascente) e, attraverso un processo trasparente e partecipato, **ricalibrare le progettualità per le esigenze della Mostra del Cinema a partire dai volumi edilizi esistenti** (Paladarsena, ecc.).



..... un altro Lido è possibile
info@unaltrilido.com www.unaltrilido.com

mercoledì 29 agosto - ore 17,30
- imbarcadero di Santa Maria Elisabetta

INAUGURAZIONE MOSTRA

***proposte di studenti dell'Istituto
Universitario di Architettura di
Venezia di possibili utilizzi del
"Palabuco"***

presentazione della mostra:

- prof. Giancarlo Carnevale Preside Facoltà di Architettura IUAV

giovedì 30 agosto - ore 15,30
- Albergo Quattro Fontane

CONFERENZA STAMPA dopo 40 milioni di euro spesi per un buco, danni ad ambiente e democrazia ... le reali possibilità di rilancio della Mostra del Cinema

interventi:

- Salvatore Lihard Coordinamento associazioni ambientaliste Lido
- Giancarlo Carnevale Preside Facoltà di Architettura IUAV
- Carlo Montanaro storico del cinema

coordinamento della conferenza stampa:

- Adriano Donaggio

giovedì 30 agosto - ore 17,00
- Piazzale del Casinò

nuova intitolazione del Piazzale del Casinò a PIAZZALE DEI QUARANTA MILIONI

intervento dell'*Autorità popolare* e taglio del nastro
a memoria dello spreco e della cattiva gestione.

